



**ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST**

Via Ursone da Sestri, 5 - 16154 **GENOVA** (GE)

Tel. **(010) 6531858** \* Fax **(010) 6515147**

e-mail [geic837008@istruzione.gov.it](mailto:geic837008@istruzione.gov.it) PEC: [geic837008@pec.istruzione.it](mailto:geic837008@pec.istruzione.it)

sito: [www.icsestriest.edu.it](http://www.icsestriest.edu.it) c.f. 95131650103

Genova, 01/07/2020

**Oggetto:** DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT A) DEL D.LGS. 50/2016 DELL’INCARICO DI MEDICO COMPETENTE PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - CIG Z892D77CC4.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994 n° 20, art. 3/2;

**VISTO** l’art. 10 del T.U. n° 297 del 16/4/94;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTA** la Deliberazione in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005 n. 6;

**VISTO** il Decreto Legge 112/2008 convertito in Legge 133/2008;

**VISTA** la Circ. n. 2 dell’11/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO** il D.L. 1/7/2009, convertito, con modificazioni nella L. 3/8/2009 n.102;

**VISTA** la deliberazione 20/2009/P della Corte dei Conti;

**VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** Il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri della Dirigente Scolastica in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento dell’attività negoziale oltre i 10.000 € ai sensi dell’Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto in data 07/02/2019 con delibera n. 10;

**VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa a.s. 2019/2022;

**VISTO** il Programma Annuale 2020, deliberato in data 27/11/2019, n. 50;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni

dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*».
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle*

*rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui alla presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**TENUTO CONTO** che la Dott.ssa Maddalena CARLINI, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**TENUTO CONTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** il D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. art. 7, cc. 6 e segg.;

**VISTO** l'art. 46 della legge n. 133/2008 che apporta ulteriori modifiche alla disciplina delle collaborazioni esterne ed alle consulenze da parte della Pubblica Amministrazione ove si afferma che «*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

**CONSIDERATO** che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica;

**APPURATO** quindi che all'interno dell'Istituto e della comunità scolastica, nessun dipendente ha le competenze previste dal profilo di Medico Competente D.lgs. 81/08;

**VISTA** la necessità di attuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori nei casi previsti dal D.lgs. 81/08, che comprende accertamenti preventivi e periodici svolti dal Medico Competente per l'Istituto e che la spesa inerente è stata inserita nel Programma Annuale anno 2020;

**DATO ATTO** della necessità di affidare il servizio di Medico Competente ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per la durata di un anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, avente le caratteristiche come da normativa vigente in materia di sicurezza, per un importo massimo pari agli oneri previsti dalla seguente tabella (IVA inclusa)

PRESTAZIONE	IMPORTO MAX RICHIEDIBILE
Incarico annuale medico competente, comprensivo di relazione annuale, partecipazione alla riunione periodica e consulenze varie (indicare importo complessivo)	€ 200,00
Importo richiesto per visita medica dipendente (accertamento idoneità) compreso eventuale costo per uscita	€ 35,00
Importo richiesto per visita medica dipendente (visita oculistica) compreso eventuale costo per uscita	€ 35,00

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad adempiere agli obblighi derivanti dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

**DATO ATTO** che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

**CONSIDERATO** che, a causa della natura specialistica dell'appalto, è necessario derogare dall'art. 40 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero dall'obbligo di utilizzo di piattaforme elettroniche per lo svolgimento del presente affido, continuando ad usufruire dei tradizionali mezzi di comunicazione e scambio di informazioni in assenza di piattaforme telematiche ad hoc, pur garantendo l'integrità della documentazione, come previsto dall'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016;

## RILEVATO CHE

Il servizio oggetto della prestazione professionale sarà affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. 50/2016, all'esperto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità professionale, secondo criterio di cui all'art. 95 D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la disponibilità di bilancio;

AL FINE di assicurare le competenze professionali necessarie alla piena realizzazione della sicurezza, protezione e prevenzione nell'Istituto;

RITENUTO, pertanto, di procedere in merito;

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere all'affidamento diretto del servizio di medico competente di questa istituzione scolastica per anni 1 (uno), previa pubblicazione di avviso volto ad espletare un'indagine esplorativa di mercato che consenta di reperire l'offerta maggiormente idonea a soddisfare le esigenze di questo Istituto;
- Di decidere che la scelta del contraente avvenga ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. 50/2016;
- Di demandare la valutazione delle offerte/preventivi alla Dirigente Scolastica e contestualmente di nominare la Dirigente Scolastica R.U.P. e di affidare l'istruttoria al Direttore s.g.a. che istruirà il contratto in forma scritta, riportando i tempi di attuazione e le modalità di espletamento del servizio e le garanzie;
- Di demandare l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte ad apposito avviso che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione richiesta;
- Di stabilire che gli esperti da valutare per un successivo affidamento sono tutti gli interessati che risponderanno alla sollecitazione a manifestare interesse che sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto;
- Di riservare all'Istituto la facoltà di affidare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
- Di riservare, comunque all'Istituto la facoltà di non nominare l'esperto qualora venisse meno l'interesse pubblico o nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze e alla disponibilità economica della Scuola;
- Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché a seguito di relazione dell'esperto su quanto effettuato;
- Di assumere apposita prenotazione d'impegno di spesa per una somma massima, complessiva e presunta di Euro 1.200,00 sul Progetto P01/02;
- Di pubblicizzare l'avviso e la documentazione integrale citata in premessa con affissione all'albo on line dell'Istituzione Scolastica;
- Ai sensi del *GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. N. 196/03 e s.m.i.*, di informare che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento in oggetto. Con l'invio dell'offerta il fornitore esprime il proprio consenso al predetto trattamento.
  - Titolare dei dati è la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Maddalena CARLINI. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Sig. Gabriele MENCARINI, in qualità di legale rappresentante della Ditta DIEMME INFORMATICA S.r.l. - E-mail: [info@diemmeinformatica.com](mailto:info@diemmeinformatica.com) - PEC: [contabilita@pec.diemmeinformatica.com](mailto:contabilita@pec.diemmeinformatica.com)
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, [www.icsestriest.edu.it](http://www.icsestriest.edu.it), ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Maddalena CARLINI  
firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993